

## **VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 2018 DELLA CONFERENZA PROVINCIALE DI COORDINAMENTO**

Il giorno 22 novembre 2018, alle ore 11:00, presso la Sala Commissioni della Provincia in Corso Garibaldi 59 a Reggio Emilia, si è riunita la Conferenza provinciale di coordinamento ai sensi dell'art. 46 della L.R. 12/03 per la discussione del seguente **ordine del giorno**:

1. programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per l'a.s. 2019/2020;
2. varie ed eventuali.

Dei soggetti istituzionalmente chiamati a costituire la Conferenza provinciale di coordinamento sono **presenti**:

- Ilenia Malavasi, Vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia con delega all'Istruzione, Presidente della Conferenza;
- Mario Maria Nanni, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia;
- Lorenzo Franchini, Dirigente scolastico I.C. Busana;
- Lorenzo Lotti, Dirigente scolastico I.C. "A. Manzoni" di Reggio Emilia;
- Paola Bacci, Dirigente scolastico Istituto "Cattaneo-Dall'Aglio" di Castelnovo ne' Monti;
- Mariangela Fontanesi, Dirigente scolastico IC Cavriago;
- Domenica Tassoni, Dirigente scolastico Istituto "Scaruffi - Levi - Tricolore" di Reggio Emilia;
- Raffaella Curioni, Assessore a Educazione e Conoscenza del Comune di Reggio Emilia;
- Elena Veneri, Assessore all'Istruzione, Sport e Giovani del Comune di Correggio.

Sono **assenti**: Paola Casali, Sindaco del Comune di Bagnolo in Piano; Daniele Cottafavi, Dirigente scolastico IC "Pertini 2" di Reggio Emilia; Emanuele Ferrari, Assessore al Welfare, Scuola e servizi educativi, Formazione professionale, Giovani, Cultura del Comune di Castelnovo ne' Monti; Massimo Gazza, Sindaco del Comune di Boretto; Marcello Moretti, Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza; Milena Beneventi, Assessore alle Politiche Educative del Comune di Casalgrande; Fabio Bertoldi, Dirigente scolastico IC "Boiardo" di Scandiano; Barbara Fava, Dirigente scolastico Istituto "Russell" di Guastalla; Mirella Rossi, Assessore alla Scuola, Pace e Diritti Umani del Comune di Albinea.

Partecipano senza diritto di voto l'Arch. Anna Campeol, Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia e la Dott.ssa Nadia Castagnetti, funzionario del medesimo Servizio, che verbalizza la seduta.

La **Presidente Malavasi** saluta la Conferenza e introduce il primo punto all'ordine del giorno. Illustra pertanto le proposte pervenute dalla scuole di modifica dell'offerta per l'a.s. 2019/20.

L'IIS "D'Arzo" di Montecchio richiede l'istituzione dell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" dell'indirizzo tecnico del settore economico "Amministrazione finanza e marketing", già attivo e funzionante presso la scuola, che forma stabilmente due classi di questo indirizzo. L'articolazione RIM potenzia lo studio delle lingue e lo affianca all'economia, al diritto e al marketing, affinché i diplomati siano in grado di operare sul mercato internazionale. La scuola ha agli atti le manifestazioni di interesse verso questa nuova articolazione espresse da 40 tra enti e aziende della Val d'Enza, raccolte durante il

precedente a.s. 2017/2018. La nuova articolazione disporrà di 1 laboratorio polifunzionale multimediale realizzato con fondi PON e 4 laboratori informatici, già abitualmente utilizzati dall'indirizzo AFM.

L'IIS "Nobili" di Reggio Emilia richiede la declinazione in ambito metallurgico e metalmeccanico dell'indirizzo professionale "Industria e artigianato per il made in Itali", già funzionante presso la scuola e derivante dalla confluenza dell'indirizzo professionale del vecchio ordinamento "Produzioni tessili sartoriali". La proposta andrebbe ad arricchire in modo positivo l'offerta formativa dell'Istituto, con particolare attenzione all'utenza maschile. Inoltre è coerente con l'identità della scuola, che dispone già di attrezzature e laboratori adeguati e tiene conto dei possibili sbocchi occupazionali *in loco*. Al momento però appare più opportuno rimandarne l'approvazione alla prossima programmazione scolastica per l'a.s. 2020/2021, in quanto inerente la programmazione dei percorsi previsti dall'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 di revisione dell'istruzione professionale, il cui assetto normativo non risulta ancora compiutamente definito.

Infine, informa la Conferenza che nella rete provinciale ci sono due Istituti sottodimensionati: l'IIS "Secchi" e l'IC di Villa Minozzo. La situazione dell'Istituto "Secchi" è solo temporaneamente sospesa, in attesa del completamento del polo dell'ambiente, del paesaggio e dei prodotti del territorio di Via F.lli Rosselli. Contestualmente al trasferimento dell'Istituto "Secchi" nel nuovo polo, ci si farà carico di questa situazione, andando a superare il sottodimensionamento dell'Istituto. La situazione dell'IC di Villa Minozzo andrà affrontata; nel frattempo il Comune ha avviato un progetto che porterà ad una razionalizzazione della rete, in concomitanza con la realizzazione del "Polo scolastico unificato", previsto nella Strategia dell'Area Interna dell'Appennino Emiliano, approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Emilia-Romagna. Nella fase attuale, sentita in tal senso anche la Regione Emilia-Romagna, ogni operazione sulla rete risulta prematura.

Il **Dott. Nanni** sottolinea che le proposte pervenute dalle scuole secondarie di secondo grado sono entrambe estremamente positive, benché il contesto attuale consenta di accogliere solo quella relativa all'istruzione tecnica. La proposta dell'Istituto "L. Nobili" è intelligente perché coerente con le opportunità occupazionali, però è prematuro accoglierla e la si rinvia all'anno prossimo, nell'ambito di una generale ricognizione dell'istruzione professionale. Ritene che l'operazione intrapresa dal Comune di Villa Minozzo sia ottima, benché la priorità sia il sottodimensionamento dell'IC. Pensa che sia irrazionale e controproducente avere una scuola che non potrà mai avere un proprio dirigente scolastico, ma che deve essere obbligatoriamente posta in reggenza come prescrive la legge per le autonomie scolastiche sottodimensionate.

Il **Preside Franchini** afferma che anche l'IC di Toano rischia il sottodimensionamento. Il calo demografico è infatti generalizzato. Ritene invece inopportuna l'eventualità di accorpare gli IC di Villa Minozzo e Busana perché il territorio che si andrebbe a coprire è troppo vasto.

La **Presidente Malavasi** ricorda che nel precedente mandato si tentò inutilmente di dimensionare l'IC di Villa Minozzo, come si fece per tutti gli altri IC del territorio provinciale. Il problema adesso si ripropone con maggiore urgenza e richiede una presa in carico e una riflessione complessiva da parte delle istituzioni montane per addivenire ad una soluzione condivisa.

La **Preside Bacci** afferma che il calo demografico che riguarda il crinale non ha ancora raggiunto la media montagna. Se arriverà a Castelnovo Monti ne risentiranno anche le

scuole secondarie di secondo grado, che infatti stanno cercando di attrarre iscritti dalle zone collinari.

Il **Preside Lotti** chiede se il MIUR porterà effettivamente a compimento entro il prossimo anno la revisione dell'istruzione professionale e se non sia il caso di approvare sin d'ora la richiesta del "Nobili".

La **Presidente Malavasi** rammenta a tale proposito che l'Istituto "Nobili" offre comunque già l'indirizzo professionale "Manutenzione e assistenza tecnica", con una offerta rivolta all'utenza maschile molto apprezzata.

Il **Dott. Nanni**, pur non potendo prevedere i tempi del MIUR, ribadisce che nella prossima primavera bisognerà fare una riflessione approfondita su tutti gli Istituti professionali e guidarli nelle scelte di declinazione dei rispettivi *curricula*.

La **Preside Fontanesi** giudica molto positivamente la proposta dell'Istituto "D'Arzo", perché in linea con le esigenze non solo delle aziende del territorio ma anche con l'interesse dei ragazzi e delle loro famiglie per le lingue straniere.

La **Preside Tassoni** aggiunge che attualmente l'alternativa per gli studenti della Val d'Enza è spostarsi sulla città, perciò è giusto offrire questa opportunità al distretto.

La **Presidente Malavasi** rammenta che il potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali è da sempre una priorità della Provincia nell'esercizio delle sue competenze di programmazione scolastica.

La **Preside Bacci** ricorda che l'IIS "Cattaneo-Dall'Aglio" di Castelnovo Monti, pur non offrendo l'indirizzo "Relazioni Internazionali e Marketing", propone il liceo linguistico che è comunque un indirizzo professionalizzante.

La **Presidente Malavasi** chiude la discussione e mette in votazione la seguente proposta alla Conferenza:

1. procedere ad una parziale ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado per l'a.s. 2019/2020, prevedendo l'istituzione presso l'IIS "D'Arzo" di Montecchio dell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" dell'indirizzo tecnico del settore economico "Amministrazione, finanza e marketing", già presente e attivo nell'Istituto, verificato che tale nuova articolazione non si sovrappone con la medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale, usufruirà di attrezzature e laboratori già attualmente a disposizione della scuola, è coerente con l'identità della stessa, tiene conto dei possibili sbocchi occupazionali *in loco* e dell'interesse riscontrato nelle aziende del territorio nell'ambito di un'ampia indagine svolta dalla scuola nel corso del precedente anno scolastico, a condizione che la nuova articolazione non determini la formazione di classi articolate;
2. rimandare alla prossima programmazione relativa all'a.s. 2020/2021 l'istituzione della declinazione in ambito industriale metallurgico e metalmeccanico dell'indirizzo professionale "Industria e artigianato per il made in Italy" presso l'IIS "Nobili" di Reggio Emilia, in quanto inerente la programmazione dei percorsi previsti dall'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 sopra richiamato di revisione dell'istruzione professionale, il cui assetto normativo non risulta ancora compiutamente definito, riconoscendo altresì fin d'ora che tale nuova declinazione andrebbe ad arricchire in

modo positivo l'offerta formativa dell'Istituto, con particolare attenzione all'utenza maschile, l'IIS "Nobili" dispone già di attrezzature e laboratori adeguati, è coerente con l'identità della scuola e tiene conto dei possibili sbocchi occupazionali *in loco*;

3. dare atto che la rete scolastica delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del territorio provinciale non sarà oggetto di modifiche per l'a.s. 2019/2020, pur rilevando da parte del Comune di Villa Minozzo l'intento di razionalizzare la rete scolastica del proprio territorio in concomitanza con la realizzazione del progetto denominato "Polo scolastico unificato", previsto nella Strategia dell'Area Interna dell'Appennino Emiliano, approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 04/12/2017 prot. n. 4505 e dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 2045 del 20/12/2017

L'assemblea approva le proposte all'unanimità .

Alle ore 12.00 la seduta è tolta.

La Presidente  
f.to Ilenia Malavasi